



Bologna, lì 07/03/2023

DETERMINAZIONE N° 82 del 07/03/2023

Oggetto: Determina a contrarre - procedura negoziata tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF - Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42/2018 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF, approvato con Delibera del CDA n° 44 del 21 giugno 2012 entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con Deliberazione del CdA n° 84/2013 del 19 dicembre 2013, con Deliberazione del CdA n° 28/2015 del 16 dicembre 2015, con Deliberazione del CdA n° 107/2016 del 19 ottobre 2016 e con Deliberazione del CdA n° 21/2021 del 29 aprile 2021;
- VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, Contabilità ed Attività Contrattuale dell'INAF pubblicato sul S.O. n.185 alla G.U. serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del 29 dicembre 2022 numero 127 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio annuale di previsione dello Istituto Nazionale di Astrofisica, relativo all'Esercizio finanziario 2023;
- VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica n. 13 del 31 marzo 2021 di approvazione del Piano Integrato dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2021-2023 comprensivo del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 del 17/05/2016 e in particolare l'Appendice sulle "Norme di contenimento della spesa pubblica per le Amministrazioni centrali dello Stato adottate con disposizioni entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015;



- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50";
- VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";
- VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- VISTO D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati");
- VISTO D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"
- VISTO il Comunicato congiunto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2016 e la comunicazione del 3 maggio 2016 dell'ANAC con la quale, sentita l'Avvocatura Generale dello Stato, dichiara che le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016" in relazione alla normativa da applicare per alcune procedure di affidamento disciplinate dall'abrogato D. Lgs. n. 163/2006, all'operatività di alcune norme introdotte dal D. Lgs. n. 50/2016 e al periodo transitorio relativo al passaggio dal vecchio al nuovo Codice;



- VISTO l'art. 36 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 in cui è previsto che l'ANAC con proprie linee guida stabilisca le modalità di dettaglio per l'applicazione della normativa suddetta;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 8 giugno 2016 avente ad oggetto "Questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 nel periodo transitorio";
- VISTO Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione, del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione dal 1° Gennaio 2022;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 2 del 21/09/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26/10/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruoli e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 del 26/10/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTA la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 "Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva", nella quale si chiarisce che "che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici";
- VISTO l'articolo 1, comma 4 del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Indicazioni alle stazioni appaltanti sul tema del sopralluogo obbligatorio nella fase della manifestazione di interesse nelle procedure negoziate";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 5 del 16/11/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";



- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 22 marzo 2017 avente ad oggetto "Chiarimenti sull'iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 9 gennaio 2019 avente ad oggetto "Differimento dell'operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 aprile 2019 avente ad oggetto "Differimento dell'operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 luglio 2019 avente ad oggetto "Sospensione dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 luglio 2019 avente ad oggetto "Pubblicazione del testo integrale dei contratti di acquisto di beni e servizi di importo unitario superiore a 1 milione di euro in esecuzione del Programma biennale, e dei suoi aggiornamenti, dopo l'abrogazione dell'art. 1, comma 505, della legge di stabilità 2016, operata dall'art. 217 del Codice dei contratti pubblici";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 6 del 16/11/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 7, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 8, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 10, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 12, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Affidamento dei servizi legali";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 13, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "La disciplina delle clausole sociali";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 29 maggio 2019 "Chiarimenti in ordine alle Linee guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 14, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato";



- VISTE** Linee Guida ANAC n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 ottobre 2019 "Compatibilità clausole del Bando-tipo n. 1 con il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, come novellato dal D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge del 14 giugno 2019 n. 55";
- VISTE** le Linee Guida ANAC del 28/12/2016 recanti Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013. Art. 5-bis, comma 6, del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTE** le prime Linee Guida ANAC del 28/12/2016 recanti "Indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 30 marzo 2018, sull'entrata in vigore dell'obbligo del DGUE in formato elettronico a partire dal 18 aprile 2018;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, recante il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 maggio 2018, numero 111, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", in vigore dal 30 maggio 2018;
- VISTA** la Delibera ANAC 6 giugno 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 maggio 2018, numero 111, recante "Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", in vigore dal 29 giugno 2018;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 "Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro" nel quale si precisa che "L'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici";



- VISTA la nota prot. n. 8291/19 del 18/12/2019 della Direzione Generale dell'INAF avente per oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 ottobre 2019 "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2019 "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG, di trasmissione dei dati e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per i regimi particolari di appalto di cui alla Parte II, Titolo VI, del codice dei contratti pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 maggio 2020 concernente l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- VISTO l'avviso dell'ANAC in merito alla riattivazione contributo di gara dal 1° gennaio 2021;
- VISTA la Delibera n. 344 del 22 aprile 2020 "Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Parere in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti";
- VISTA la Legge n. 241/1990 e in particolare l'art. 1 - comma 1 e l'art. 3;
- VISTO il D.L. n. 95 del 06.07.2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", convertito in Legge n.135 del 07.08.2012, che dispone per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa;
- VISTO il D.L. n. 25 del 17.03.2017 "Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio, nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti", convertito in Legge n. 49 del 20.04.2017;
- VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" come convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- VISTO il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili", come convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
- VISTA la Legge 17 dicembre 2018, n. 136 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria";
- VISTA la Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- VISTO il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", come convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157;



- VISTO D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, come convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”;
- VISTO il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, contenente la Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Delibera del C.d.A. dell'INAF n. 55/2020 del 17 giugno 2020, con la quale la Dottoressa Tiziana Venturi è stata designata, ai fini della nomina, quale Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna per la durata di un triennio con decorrenza dal 1° luglio 2020;
- VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF n. 37/2020 del 19 giugno 2020, con il quale la Dottoressa Tiziana Venturi è stata nominata quale Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna per la durata di un triennio con decorrenza dal 1° luglio 2020;
- VISTA la determina del Direttore Generale dell'INAF n. 92/2020 del 19 giugno 2020, con la quale si conferisce l'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna alla Dottoressa Tiziana Venturi;
- VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 marzo 2020;
- VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'art. 1 comma 2 lettera b);
- VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, come convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108;



- VISTA** la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020”;
- VISTO** il Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”, come convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2022, n. 25;
- VISTO** il Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, come convertito, con modificazioni, in Legge 19 maggio 2022, n. 52;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, come convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, come convertito, con modificazioni, in Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462;
- VISTO** il Decreto 7 luglio 2005 “Tariffario ISPEL” pubblicato sul Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005 - Serie generale”;
- VISTO** l'art. 86 del D. Lgs. n. 81/08 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- PRESO ATTO** che l'indagine per l'individuazione di professionalità interne all'INAF protocollo numero 1000 del 09/05/2022 relativa ai servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta “Ala vecchia” dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto, dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le Verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, non ha avuto alcun riscontro;
- VISTA** la propria determina numero 214 del 14/06/2022 relativa alla consultazione preliminare di mercato indetta ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta “Ala vecchia” dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto, dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01;
- PRESO ATTO** di dover procedere secondo due fasi sequenziali, consistenti nella:
- pubblicazione di un “Avviso” nell'apposita sezione di U-BUY – piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF relativo ad una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi tecnico-professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta “Ala vecchia” dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto, dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01;



- pubblicazione, all'esito della consultazione preliminare di mercato, di una Richiesta di offerta (R.d.O.) nel Mercato della Pubblica amministrazione (MEPA);

- VISTA** la richiesta in data 10/01/2023 del dipendente sig. Pier Raffaele Platania per l'acquisto dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, mediante Richiesta di offerta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con un costo di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze);
- VISTO** il capitolato tecnico predisposto dal Per. Ind. Pier Raffaele Platania che ha stimato un importo presunto a base d'asta del servizio pari a € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze) e che tale valore rientra nei limiti previsti dalla vigente normativa in ordine alle procedure sottosoglia;
- VISTA** la nota del dipendente sig. Pier Raffaele Platania in cui si precisa che il servizio richiesto non è disponibile mediante adesione ad una Convenzione Consip attiva, né mediante adesione ad una Convenzione attiva stipulata da una centrale di committenza della regione Sicilia e della Regione Emilia-Romagna, ma che è attivo il bando Servizi – CPV 71321000-4 *"Servizi di progettazione tecnica per impianti meccanici ed elettrici di edifici"*, come risulta dall'allegata copia delle pagine web del sito www.acquistinrete.pa.it;
- CONSIDERATO** che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto l'importo a base d'asta del servizio è pari a € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze);
- CONSIDERATO** che in riscontro alla consultazione preliminare di mercato indetta ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto, dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01 con propria determina numero 214 del 14/06/2022, solo due operatori economici hanno stimato l'importo dell'appalto al di sotto di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze);
- RITENUTO** di dover invitare alla Richiesta di offerta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con un costo di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze) solo i due operatori economici che hanno stimato l'importo dell'appalto al di sotto di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da



Interferenze), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e successive modifiche ed integrazioni;

- RITENUTO** di non prevedere il sopralluogo, in quanto lo stesso è stato effettuato obbligatoriamente prima della partecipazione alla consultazione preliminare di mercato;
- CONSIDERATO** che la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi l'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, non appare possibile, in considerazione della univocità della sede del servizio;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere al suddetto acquisto in applicazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e all'individuazione della ditta a cui affidare il suddetto servizio in applicazione dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità enunciati dall'art. 30 comma 1 D. Lgs. n. 50/2016, nonché del principio di rotazione;
- VISTA** la circolare prot. n. 0045113 del 18/11/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti avente per oggetto "decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- RITENUTO** che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla competenza del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- DATO ATTO** che sarà acquisita la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante che non sussistono motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs n. 50/2016, nonché previsti da altre disposizioni di legge;
- DATO ATTO** che sarà acquisita la dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dal legale rappresentante;
- DATO ATTO** che saranno espletate le verifiche di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 4 D.L. 20 marzo 2014, n° 34 convertito dalla Legge 16 maggio 2014 n° 78 e successivo Decreto Interministeriale del 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di DURC", dopo la presentazione dell'offerta all'interno della Trattativa diretta nel MEPA;
- DATO ATTO** che saranno espletate le verifiche previste dalla normativa vigente nel sito <https://verifichepa.infocamere.it> e nel Casellario Imprese nel sito <https://annotazioni.anticorruzione.it/>, dopo la presentazione dell'offerta all'interno della Trattativa diretta nel MEPA;
- VERIFICATA** la disponibilità finanziaria presente nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 nel C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.02.03.10 "Piano triennale di edilizia 2018" - Capitolo 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili";
- VISTO** che non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e del punto 3.4.2. delle Linee Guida ANAC n. 4 del 26/10/2016;



TENUTO CONTO che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso ad una Richiesta di offerta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;

DETERMINA

- di dare atto che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.;
- di nominare la Dott.ssa Tiziana Venturi, Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in oggetto;
- di nominare, quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il sig. Pier Raffaele Platania, CTER V livello, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- per le motivazioni esposte in premessa, di procedere alla Richiesta di offerta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 dei **servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01**, ai due operatori economici, che hanno stimato l'importo dell'appalto al di sotto di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze), per un importo a base d'asta di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze);
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del D. Lgs. n. 50/2016;
- di autorizzare la spesa per il servizio di cui all'oggetto, sul C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.02.03.10 "Piano triennale di edilizia 2018" - Capitolo 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023;
- di approvare il Capitolato Tecnico come predisposto dal P.I. Pier Raffaele Platania, inquadrato nel profilo di C.T.E.R., quinto livello professionale, e attualmente in servizio presso la Sede di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, e allegato alla presente Determina per formarne parte integrale;
- di non prevedere il sopralluogo, in quanto lo stesso è stato effettuato obbligatoriamente prima della partecipazione alla consultazione preliminare di mercato;
- di non prevedere la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi l'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione della univocità della sede del servizio;
- di non richiedere agli "Operatori Economici" che parteciperanno alla predetta procedura la prestazione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a "base di gara", nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni , ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto Legge



numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";

- di richiedere agli "Operatori Economici" che parteciperanno alla predetta procedura un impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario ovvero nel caso di micro, piccole e medie imprese, apposita autocertificazione di possedere i requisiti di micro, piccola o media impresa";
- di richiedere all'operatore economico aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, verificando che detta polizza di responsabilità civile professionale copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi;
- richiedere allo "Operatore Economico" aggiudicatario della medesima procedura la prestazione di una cauzione definitiva con le modalità e nelle misure previste dall'articolo 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.
- di dare atto che l'imposta di bollo rimane a carico del fornitore;
- di dare atto che si applicano alla presente procedura l'art. 29 del Decreto-Legge 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con modificazioni nella Legge 28 marzo n. 25 e l'art. 106 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, relativi alle clausole di revisione dei prezzi dei contratti di appalto;
- di dare atto che è prevista la proroga tecnica per la presente procedura, qualora ci fossero i presupposti di legittimità della stessa:
 - a) di rivestire carattere eccezionale;
 - b) di avere carattere temporaneo;
 - c) che la nuova gara sia già stata avviata al momento della proroga;
 - d) che l'amministrazione procedente non deve rendersi responsabile di ritardi ad indire la procedura di selezione del nuovo affidatario;
- CIG n. Z4B3A3B838;
- ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati nel profilo committente dell'INAF – Istituto di Radioastronomia;
- di dare atto che il DUVRI sarà redatto a cura del sig. Pier Raffaele Platania, R.S.P.P. della Sede di Noto dell'Istituto di Radioastronomia, in contraddittorio con l'Operatore economico aggiudicatario;
- modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione.

FG

Il Direttore
Dott.ssa Tiziana Venturi